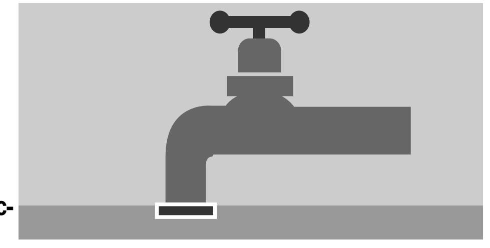
l'esperienza 6

Salerno deve 600 milioni allo Stato

Quarantacinquemila mq di suolo demaniale marittimo erano stati occupati abusivamente dal comune di Salerno con varie opere tra cui bar, parcheggi e luna park sul lungomare Trieste. Lo ha accertato il Comando sezione operativa navale della Guardia di Finanza. Dal '93, il Comune di Salerno non ha adempiuto ai pagamenti accumulando un debito con lo Stato di oltre 600 milioni.



Potenza, venti Comuni per l'acqua

Pianificare e intervenire in materia di risorse idriche e di difesa del suolo e dell'ambiente. Questi gli obiettivi del protocollo che, a settembre, sarà firmato tra una ventina di Comuni della provincia di Potenza e il Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano e Gaudiano. L'iniziativa nasce per ottimizzare il reperimento e l'attuazione degli investimenti nell'ambito del quadro comunitario di sostegno 2000-2006.

Il fatto

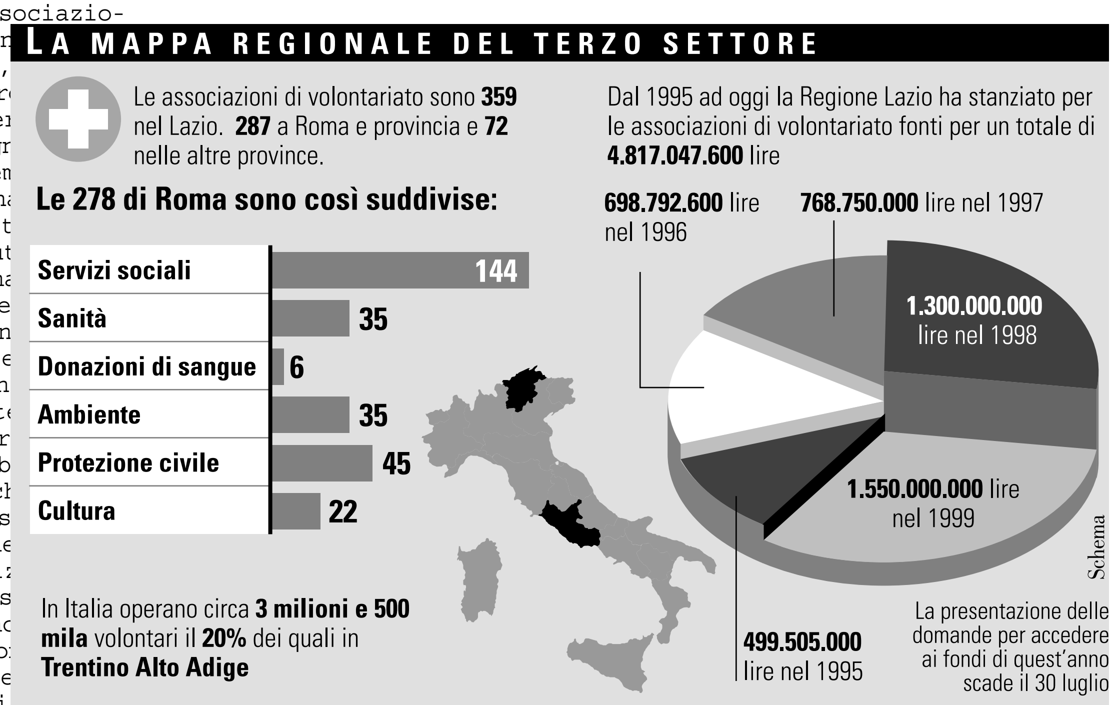
Costituiti nella regione i distretti per le politiche sociali
Aree di sperimentazione per l'integrazione socio sanitaria
151 cooperative per l'inserimento lavorativo dei disabili

Quelli che si associano Nel Lazio una legge aiuta gli uomini di buona volontà

MATTEO AMATI - Assessore alle Politiche per la qualità della vita Regione Lazio

Un immenso esercito si aggira per l'Italia. Recenti stime dell'Irer parlano di 5 milioni e mezzo di persone la cui opera si estende dovunque ce ne sia bisogno: dai servizi sociali alla protezione civile, dalla donazione del sangue all'assistenza ai malati terminali, dalla cultura alla vigilanza ambientale e altro ancora. Sono i volontari, abitanti dell'universo sconosciuto a molti, del «terzo settore». La Regione Lazio si è dotata, tra le prime in Italia, di una completa legislazione «per la promozione e sviluppo dell'associazionismo». Su questo argomento ospitiamo un intervento di Matteo Amati.

Il ruolo degli Enti Locali, dopo un lungo periodo di assordante silenzio, sta cominciando ad avere un'inversione di rotta: finalmente assistiamo a un impegno volto all'affermazione dei diritti, in particolare quelli dei più deboli. Organizzazioni politiche, associazioni, volontariato hanno forn... forniscono ancor di più oggi, strumenti attraverso la lor... nizzazione capillare nel ter... riuscendo a collegare bisogn... chieste di soluzioni e a far em... le domande all'unisono. Ciò ha... dotto notevoli effetti posit... condizioni di vita di noi tut... tanto, a fianco dei tradiziona... ri economici e degli ambiti te... gici, assistiamo ormai da ann... spandersi della domanda di se... nel campo del turismo, dei ben... turali e sociali, della salute... curezza, della cura alla per... una crescita che riguarda i b... individuali e collettivi e ch... trapreso la direzione di un s... più ampio miglioramento de... qualità della vita. L'innalz... del valore e i cambiamenti di s... vita della popolazione hanno... luogo a bisogni che richiedo... sposte personalizzate, per e... agli anziani, ai minori a ri... non, ai portatori di handicap, che precedentemente potevano essere date dalla famiglia e dalle reti di ap... porti ad essa legate. In questo ampio... sfera di servizi ha trovato spazio il... terzo settore, che coinvolge sulle scelte... rie di risorse alternative a quelli... provenienza pubblica: le organizzazioni... zazioni, associazioni, e cooperative... senza scopo di lucro che hanno fatto... loro fini la promozione occupazionale... nale per la fornitura di servizi qualitativamente efficaci e soddisfacenti. A questi soggetti, insieme al volontariato, dobbiamo, ancor più di quanto già avviene, porre attenzione e ascolto. Proprio perché hanno origine dalle realtà locali, esse rappresentano una possibilità reale di rapporto con il territorio da parte delle istituzioni. Il riconoscimento, oramai indubbio, della funzione svolta dal terzo settore ha contribuito a canalizzare consensi verso un modello di welfare basato sulla collaborazione tra istituzioni e vari soggetti giuridici; e questo non solo perché le risorse fiscali destinate ai servizi sociali sono ormai sempre insufficienti e, tanto meno, per deresponsabilizzare gli enti sulle scelte e l'erogazione dei servizi. Attraverso il coinvolgimento delle cooperative sociali e del volontariato e associazioni si può dare maggiore forza agli aspetti che sono strategici, innovativi e, al tempo stesso, la Pubblica amministrazione dispone di un'offerta economica più vantaggiosa sotto l'aspetto della qualità del servizio. L'approvazione della legge promozione e sviluppo dell'associazionismo nella Regione Lazio, che completa il quadro legislativo sul terzo settore, che già prevede la cooperazione sociale e il volontariato, si inserisce in un fondamentale lavoro che l'Amministrazione sta realizzando: l'adozione alla base del processo di organizzazione del sistema regionale dei servizi sociali si è deciso di procedere nella direzione della costituzione dei distretti per le politiche sociali. Abbiamo individuato quattordici aree che saranno oggetto di sperimentazione e di integrazione socio-sanitaria. Riguarderanno prioritariamente gli anziani, gli handicappati, i bambini, il disagio mentale. Mettendo in sinergia le risorse dei Comuni e delle Asl ci ripromettiamo di realizzare nuovi modelli di intervento, prioritariamente domiciliari, territoriali, che consentano alle persone con disagio di rimanere nel proprio ambito familiare e di vivere, nonchè realizzare Rsa e centri alloggio per rispondere ad esigenze specifiche. Su questo segmento andranno attivate anche le energie preziose del volontariato, che oggi si esprimono nella nostra Regione in 400 associazioni e in un elevato numero di cooperative sociali, di cui ben 151 di tipo B, dirette cioè nell'inserimento di soggetti deboli nel mercato del lavoro. Orientativamente, sono occupati 3000 addetti, di cui l... stabili, con un fatturato... miliardi di lire. Lavoreremo s... quantità, ma anche sulla qu... dei servizi. Alle istituzi... Enti locali, alla Regione, s... compito-dovere di dare il s... della volontà di un vero cam... mento, a partire da quello d... culturale. In un ambito in cu... stituzione sarà forte nella s... ne, anche il terzo settore tr... giusto sostegno per la sua az... la piena realizzazione del s... e. Il secondo millennio si c... lasciandosi alle spalle molt... segnate da guerre devast... dentismi e intolleranze. È pe... le ragioni che le istituzio... no essere impegnate in prima... ed insieme a uomini, donne... giovani per costruire una pac... ietà e città più accoglie... mondo dell'associazionismo... contribuire in modo decisi... realizzare questo obiettivo.



LA NORMATIVA IN 14 ARTICOLI

L'art. 1 della proposta delinea le finalità della legge e pone l'accento sul riconoscimento del valore sociale e del ruolo dell'associazionismo all'interno della società civile e sull'impegno della regione a valorizzare le funzioni di promozione umana e sociale e dellle associazioni ed a favorire le iniziative promosse in tal senso dagli enti locali.
L'art. 2 della proposta definisce gli ambiti di attività in cui operano le associazioni interessate dalla legge: la scelta è stata quella di predisporre un elenco relativamente lungo onde evitare esclusione di alcuni fenomeni associativi.
L'art. 3 della proposta definisce i requisiti che le associazioni debbono possedere per usufruire dei benefici della legge.
L'art. 4 indica i fenomeni associativi che ne vengono esclusi o perché individuano realtà al di fuori del c.d. privato-sociale, o perché già interessate da leggi particolari, come è il caso delle organizzazioni di volontariato e delle cooperative sociali.
L'art. 5 della proposta delinea gli interventi che la regione si propone di fare per la promozione dell'associazionismo.
L'art. 6 individua le procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni e agli enti locali per finanziare piani di intervento locali a favore delle associazioni.
L'art. 7 regola lo strumento delle convenzioni che possono essere stipulate tra associazioni da una parte e Regioni ed enti locali dall'altra.
L'art. 8 individua i criteri che Regioni ed enti locali debbono rispettare nella stipulazione delle convenzioni e per le convenzioni regionali individua la giunta come organo competente alla stipulazione.
L'art. 9 istituisce presso l'Assessorato Politiche per la qualità della vita il registro regionale delle associazioni, delinea la relativa procedura per l'iscrizione e prevede la possibilità da parte della Giunta di articolare il registro in più settori, in relazione agli ambiti di attività.
L'art. 10 istituisce l'Osservatorio regionale sull'associazionismo, ne stabilisce la durata in carica e demanda ad un futuro regolamento per quanto concerne la composizione ed il funzionamento.
L'art. 11 delinea i compiti dell'osservatorio.
L'art. 12 prevede la convocazione con cadenza annuale, da parte della Giunta, in collaborazione con gli enti locali e con le associazioni, di una conferenza sull'associazionismo finalizzata a raccogliere valutazioni sulle politiche in materia di associazionismo finalizzata a raccogliere valutazioni sulle politiche in materia di associazionismo e a formulare proposte in merito.
L'art. 13 ribadisce l'impegno alla qualificazione e all'aggiornamento per gli operatori delle associazioni.
L'art. 14 delinea le norme finanziarie per la copertura degli oneri finanziari determinati dall'applicazioe della legge per l'anno 1996, rimandando per i successivi alle rispettive leggi di bilancio.

Per le scuole

Nonni «vigile» a Milano e Genova

Parte a Milano l'oper... «Nonni amici»: squad... pensionati volontari... dislocati davanti alle scu... ne ed elementari della citt... litare e rendere più sicuri... e l'uscita degli alunni. L'... frutto di un accordo promos... l'assessore al Personale, ...gri, in collaborazione con... sori al Traffico, Giorgio G... l'Educazione, Giovanni Te... con Cgil, Cisl, Uil pensio... ser, Antea e Ada. L'iniziat... rà all'inizio dell'anno sco...
I primi quattro mesi (da s... bre alle vacanze natalizie... ranno una fase di speriment... che inizialmente coinvolge... un centinaio di pensionati.
I «nonni amici» non si so... ranno agli agenti della po... nicipale, di cui costitui... tanto un supporto. Non sara... tati di paletta e svolgera... prio servizio o nei pressi d... le ubicate in zone con scars... automobilistico o insieme... urbani delle scuole ubicat... di intenso traffico.
I «nonni amici» svolge... un'attività di protezione e... confronti dei bambini agev... l'attraversamento della... «nonni amici», uomini o don... 50 e i 70 anni che godono di... mento pensionistico, do... produrre certificazione at... godimento dei diritti civi... ci, la non sussistenza di co... pene detentive per delitto... il non essere stati sottopo... ra di prevenzione, nè espu... Forze Armate o dai corpi m... mente organizzati o desti... pubblici uffici. Aunni, g... cittadini potranno ricon... «nonni amici» attraverso u... to contrassegno e un tesser... sciato dalle associazioni... riato firmatarie delle pro... venzioni con il Comune.
I «nonni amici» seguira... corso di formazione nella s... Corpo di polizia municipale... istituti presso i quali p... servizio al fine di conosce... tivamente insegnanti, alu... nitori.
Analoga iniziativa a Gen... ve torneranno i «nonni vig... vanti alle 60 scuole element... dine. Dopo l'esperimento... mesi nel '98-'99, che ha vi... volti 18 volontari dell'«A... una copertura di 14 scuole, ... ne ha deciso di potenziare i... dei «tutor d'area».
L'assessore al Decentr... Luca Borzani, ha detto che «... verà a coprire tutte le sc... mentari della città».

GARE • BILANCI • ASTE • APPALTI

fluidea • roma

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

l'Unità
Quotidiano di politica, economia e cultura